

Regione Siciliana
ASP Palermo
Dipartimento Salute Mentale, Dipendenze Patologiche,
Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
Direttore Dott. Giorgio Serio

**CAPITOLATO SPECIALE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI
CONTINUITÀ TRA SERVIZI SANITARI E TERRITORIO RIVOLTO A PAZIENTI CON
DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

Importo a base d’asta (tre anni) : Euro 4.382.400,00
(quattromilionitrecentottantaduemilaquattrocento,00)

Art. 1 OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina l’aggiudicazione di un servizio per implementare la rete territoriale di assistenza rivolta a pazienti con disturbi dello spettro autistico sia in età infantile e adolescenziale che adulta in carico ai servizi dell’ASP di Palermo, con necessità di prestazioni specialistiche integrate negli assi clinico-riabilitativo e socio-relazionale con interventi ambulatoriali e domiciliari sui pazienti e sulle famiglie.

La durata dell’appalto è di tre anni a partire dalla data di aggiudicazione e l’attività dovrà essere erogata in tutti i Distretti dell’ASP su un numero medio complessivo di 400 utenti per anno.

Il costo del presente servizio, pari a € 1.460.800 annui comprensivo di IVA, per un totale quindi di € 4.382.400,00 comprensivo di IVA, è ascritto al Fondo Annuale Aziendale 0,1 % Autismo così come previsto dalla L.R. 22 dicembre 2005, n. 19 “Misure finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2005. Disposizioni varie” e dalla CIRCOLARE 3 dicembre 2015, n. 12 dell’ Assessorato Regionale della Salute “Rete assistenziale per le persone affette da disturbi dello spettro autistico. Direttiva in ordine all’utilizzo delle risorse di cui all’art. 25, comma 8, della legge regionale n. 19/05”.

Art. 2 DESCRIZIONE DELLA PATOLOGIA E DEI PROBLEMI SU CUI SI INTERVIENE

“L’autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo, biologicamente determinato, con esordio nei primi 3 anni di vita. Le aree prevalentemente interessate da uno sviluppo alterato sono quelle relative alla comunicazione sociale, alla interazione sociale reciproca e al gioco funzionale e simbolico.” (Da Linea Guida 21 “Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti” p. 12).

La Legge 18.08.2015: *“Disposizioni in materia di diagnosi, cura e riabilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”* (prima legge nazionale sull'autismo) entrata in vigore il 12.09.2015, finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita e all'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico, all'art. 3 aggiorna i LEA in materia di disturbi di spettro autistico, inserendo le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato *“mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili”* e prevedendo, a livello regionale:

- l'individuazione di centri di riferimento e coordinamento per la presa in carico integrata e multidisciplinare lungo l'arco di vita della persona,
- la definizione di equipe territoriali dedicate,
- l'implementazione di programmi di formazione per gli operatori,
- la realizzazione di progetti di formazione e sostegno alle famiglie,
- l'attuazione di dispositivi riabilitativi *“finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti adulti con disturbi dello spettro autistico, che ne valorizzino le capacità”*.

In Italia nell'ottobre del 2011 è stata pubblicata, a cura del Sistema Nazionale per le Linee Guida (SNLG) dell'Istituto Superiore di Sanità, la Linea Guida 21 che riguarda *“Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti”*, poi aggiornata nel 2015.

“Nell'ampio panorama di offerte terapeutiche rivolte alle persone con disturbi dello spettro autistico, questa linea guida fornisce un orientamento su quali sono gli interventi per cui sono disponibili prove scientifiche di valutazione di efficacia, articolando le raccomandazioni per la pratica clinica sulla base di queste prove.”

Secondo la Linea Guida 21 la prevalenza per le forme classiche di autismo viene stimata nei termini di 10-13 casi per 10.000, che arriva a 50 casi circa per 10.000 nel caso in cui si considerino tutti i disturbi di spettro così come intesi nel DSM 5.

Così il documento conclude nell'introduzione: *“Considerata la complessità e la gravità dei disturbi dello spettro autistico, che coinvolgono proprio le componenti psichiche che guidano lo sviluppo della dimensione relazionale e sociale così caratteristica della specie umana, è necessario che la gestione della patologia tenga conto dei vari elementi che concorrono alla complessità del quadro clinico: auspicabile quindi che interventi specifici, competenze cliniche e interventi abilitativi e di supporto per il paziente e per la sua famiglia siano costruiti su buone prassi, in linea con i principi della prova scientifica.”*

Negli ultimi anni interventi di rifunionalizzazione dei servizi, delle prassi organizzative, la formazione continua degli operatori e l'implementazione di protocolli diagnostici standardizzati hanno garantito all'interno dei servizi di NPIA del DSM dell'ASP di Palermo un più tempestivo, precoce e puntuale intervento diagnostico.

Occorre, allo stato attuale dell'arte, introdurre dispositivi funzionali quali-quantitativi atti a stabilizzare e ad incrementare la precocità nell'avvio dell'iter diagnostico e di cura, la personalizzazione e la modulazione dell'intervento clinico-riabilitativo lungo l'arco di vita dei soggetti con disturbi di spettro autistico.

È necessario inoltre radicare e diffondere competenze relazionali specifiche presso i luoghi di vita delle persone: famiglia, scuole, università, luoghi di aggregazione e di lavoro per ottenere “miglioramenti maggiori nello sviluppo cognitivo e comportamentale” (Linea Guida 21 p.107) e per garantire il mantenimento degli stessi lungo l’arco di vita.

A partire dalla valutazione e dal monitoraggio di abilità, competenze e funzioni lungo tutto l’arco di vita, la sistematizzazione del modello di intervento comunitario personalizzato e modulabile assicura anche la realizzazione di economie nel momento in cui la presa in carico intensiva da parte dei servizi di NPIA possa gradatamente, col passaggio all’età adulta, essere sostituita da piani di trattamento estensivi e soprattutto integrare nel processo di presa in carico l’intervento di comunità.

A Proposito dei metodi di maggiore efficacia basata sull’evidenza scientifica, la Linea Guida 21, individua tra i programmi intensivi comportamentali, il modello dell’analisi comportamentale applicata (*Applied Behaviour Intervention*), ABA come quello efficace nel migliorare le abilità intellettive (QI), il linguaggio e i comportamenti adattativi nei bambini con disturbi dello spettro autistico. Relativamente alla presa in carico comunitaria il Piano Strategico Regionale per la salute mentale individua nella metodologia del Case Management (CM) e dell’Assertive Community Treatment (ACT) la via principe per la “partecipazione dei soggetti privati alla Progettazione Terapeutico-Riabilitativa Personalizzata e alla Programmazione Socio-Sanitaria Distrettuale”

Pertanto l’obiettivo della presente proposta è quello di garantire al soggetto con disturbo di spettro un servizio sistematico e omogeneo nei vari ambienti di vita, oltre che in quello di cura, garantendo la continuità tra servizi istituzionali e territorio, potenziando attraverso l’approccio multidisciplinare e integrato l’attività degli operatori sanitari e l’erogazione di prestazioni cliniche e socio-riabilitative fondate su principi a forte evidenza scientifica.

In questa prospettiva si mira ad implementare una presa in carico non soltanto clinica ma anche socio-riabilitativa, ispirata ai modelli ABA, CM, ACT e finalizzata all’inserimento delle persone con disturbo di spettro autistico nel mondo del lavoro e negli ambienti di vita, puntando metodologicamente alla presa in carico comunitaria auspicata dal Piano Strategico per la Salute Mentale e prevedendo pertanto la diffusione delle competenze di accoglienza e sostegno presso le comunità di riferimento per il soggetto con disturbo di spettro e l’*empowerment* socio-relazionale e comunicativo dell’individuo e della comunità.

Art. 3 PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DOCUMENTAZIONE

La presentazione dell’offerta impegna la ditta offerente ed implica accettazione delle condizioni contenute nel presente capitolato e impegna l’ASP di Palermo dal momento in cui la relativa deliberazione diverrà esecutiva.

Gli aspetti organizzativi e di qualità dovranno essere contenuti in un elaborato di consistenza non superiore alle 30 facciate allegati compresi.

Non saranno invece conteggiati nel numero massimo di facciate gli eventuali allegati relativi ai curricula del personale o a certificazioni di altre P.A. attestanti il buon svolgimento di contratti per servizi e progetti similari.

Art. 4 FINALITÀ E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Gli obiettivi del presente progetto sono individuati come segue:

- Creazione di un sistema multidisciplinare ed integrato per la presa in carico di soggetti di tutte le età con disturbi dello spettro autistico afferenti ai distretti della ASP di Palermo. Tale sistema che completerà l'offerta prestazionale dei Servizi dell'ASP sarà parte integrante del Progetto Terapeutico Individualizzato (P.T.I.) elaborato dall'ASP per ogni singolo utente. Sarà l'ASP a individuare i soggetti che beneficeranno di questo servizio.

- Consolidamento e incremento della connessione fra luoghi di cura istituzionali e ambiti di vita dei soggetti destinatari.
- Incremento delle competenze della famiglia nella gestione delle peculiarità affettivo-cognitive e comportamentali dei soggetti destinatari.
- Decremento dello stress, del vissuto di frustrazione e dell'aggressività espressa nell'*entourage* familiare.
- Incremento delle competenze linguistico-espressive, motorio-prassiche, e delle abilità socio-relazionali dei soggetti destinatari.
- Decremento delle condotte motorie disadattive nei soggetti destinatari.
- Diffusione di competenze adeguate e specifiche presso i soggetti di comunità di riferimento dei destinatari.
- Valorizzazione delle risorse già presenti nella rete comunitaria e ricerca di nuove che possano facilitare l'implementazione.
- Favorire la crescita evolutiva dei soggetti accolti con l'obiettivo di sviluppare le capacità e l'adattamento sostenendo la famiglia nel difficile compito educativo, promuovendo anche l'inclusione della persona con autismo in contesti di vita.

Art. 5 ASSETTO ORGANIZZATIVO E CARATTERISTICHE DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Fermo restando che gli utenti sono in carico ai Servizi dell'ASP competenti per finalità e allocazione territoriale, l'ASP nominerà un referente unico che avrà la funzione di interfaccia fra l'ente aggiudicatario e i servizi sanitari coinvolti.

Il servizio che sarà svolto dall'ente aggiudicatario dovrà prevedere un coordinamento generale di tutta l'attività e un coordinatore per ogni fascia di età, che gestisca e disciplini il coinvolgimento degli operatori dell'ente aggiudicatario all'interno dell'intero percorso di presa in carico dei pazienti.

L'Ente che intende presentare istanza dovrà elaborare una proposta progettuale in cui tra l'altro dovranno essere espressamente definite le modalità per:

- Garantire la continuità del servizio e della presa in carico dei singoli pazienti, fronteggiando con adeguati dispositivi di supplenza e sostituzione eventuali assenze imprevedute degli operatori.
- Assicurare un numero complessivo di operatori congruo alle attività da svolgere.
- Garantire il minor *turnover* possibile di operatori, in considerazione dell'importanza rivestita, nel caso dello specifico disagio qui in oggetto, non soltanto dalla continuità di trattamento, ma anche dalla stabilità delle figure che erogano i servizi.
- Approntare adeguati percorsi di trattamento dell'eventuale *burnout* degli operatori coinvolti nel progetto.
- Presentare un piano di formazione e supervisione destinato ai propri operatori.
- Presentare mensilmente al Referente aziendale l'elenco degli interventi ambulatoriali e domiciliari effettuati recanti la data di ciascun intervento e la firma dell'operatore titolare dell'intervento, dell'utente o del familiare di riferimento o dell'operatore istituzionale nel caso di trattamenti ambulatoriali o riunioni e colloqui di verifica.
- Garantire la valutazione dei casi assegnati con relazione iniziale e finale e il monitoraggio degli stessi con la produzione di report trimestrali relativi ai singoli piani di trattamento e al processo di implementazione dei PTI. Relazioni e *report* dovranno monitorare anche il livello di competenza delle figure di riferimento in famiglia e nei contesti di vita dei destinatari.
- Garantire la copertura del servizio in oggetto presso tutti i distretti dell'ASP di Palermo.

Gli operatori dell'ente aggiudicatario dovranno essere parte attiva all'interno dell'iter diagnostico-valutativo e nella stesura dei piani di trattamento e dei Progetti Terapeutici Individuali (PTI);

Art. 6 DESTINATARI:

Ad inizio del periodo contrattuale l'ASP fornirà alla ditta aggiudicataria l'elenco nominativo dei soggetti beneficiari unitamente alle copie dei PTI con indicazione delle prestazioni da effettuare.

Il servizio dovrà essere rivolto, nei primi 12 mesi, a 400 soggetti affetti da disturbo di spettro autistico suddivisi secondo le seguenti fasce di età:

- 100 soggetti di età minore ai 3 anni
- 200 soggetti di età compresa fra i 3 e i 18 anni
- 100 soggetti di età superiore ai 18 anni

Ogni 12 mesi l'ASP aggiornerà l'elenco nominativo dei soggetti beneficiari con l'indicazione delle prestazioni da effettuare, nei successivi dodici mesi.

Art. 7 PRESTAZIONI DA ASSICURARE IN RAPPORTO ALL'ETA'- FIGURE PROFESSIONALI E MODALITÀ DI TARIFFAZIONE – RAPPORTO PRESTAZIONI/FIGURE PROFESSIONALI PRESTAZIONI

Età	Prestazioni	Ore prestazioni/ mese/utente	Totale utenti	Totale prestazioni/anno
< 3	Intervento comportamentale	8	100	8800
	Intervento logopedico	8	100	8800

	Intervento di psicomotricità	8	60	5280
3-18	Intervento comportamentale	8	200	17600
	Intervento logopedico	6	100	6600
	Intervento di psicomotricità	8	50	4400
>18	Intervento comportamentale	8	100	8800
Tutte	Visite neuropsichiatriche	-	400	1100
	Colloqui psicologici	-	400	2200
	Colloqui sociali	-	400	2200

L'ASP stima un impiego congruo e ottimale di operatori adeguato sia al peso delle attività da erogare che al numero dei soggetti da assistere garantendo la continuità e la stabilità del rapporto operatore-utente per ogni annualità in:

1. Da 24 a 26 operatori per gli interventi comportamentali;
2. Da 12 a 14 logopedisti per i trattamenti logopedici;
3. Da 8 a 10 Tecnici della Riabilitazione Neuropsicomotoria per gli interventi di psicomotricità;

Relativamente alle figure professionali di cui ai punti 1, 2 e 3, in sede di valutazione delle istanze la Commissione di gara attribuirà il massimo del punteggio a disposizione nel caso in cui, figura per figura, siano rispettati i parametri sopra indicati, riducendolo di un punto ogni qual volta lo scostamento sia inferiore o superiore di 1 fino al punteggio zero qualora lo scostamento sia inferiore o superiore a 5.

I parametri di valutazione saranno pertanto:

- Rispetto del parametro: punteggio 5
- + o - 1: punteggio 4
- + o - 2: punteggio 3
- + o - 3: punteggio 2
- + o - 4: punteggio 1
- + o - 5: punteggio 0

Le prestazioni mediche neuropsichiatriche dovranno essere svolte da almeno 1 neuropsichiatra e gli interventi psicologici dovranno essere svolti da almeno 2 psicologi. Le prestazioni di servizio sociale dovranno essere svolte da almeno 2 assistenti sociali

FIGURE PROFESSIONALI:

Sono richieste, in numero adeguato, come sopra indicato, rispetto al totale delle prestazioni da assicurare, le seguenti figure professionali in possesso, pena esclusione, dei seguenti titoli professionali e di studio:

- 1) Laurea triennale in: Psicologia, Scienze dell'educazione, Scienze della formazione primaria, in Tecnica della Riabilitazione logopedica, della neuropsicomotricità dell'età evolutiva e della riabilitazione psichiatrica
- 2) Laurea in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza con esperienza comprovata nell'ambito dell'Autismo
- 3) Laurea Magistrale in Psicologia e Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale con esperienza comprovata nell'ambito dell'Autismo

4) Laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale

Tutti i professionisti di cui al punto (1) dovranno, pena esclusione, essere in possesso di requisiti curriculari ed esperienziali di Tecnico Comportamentale in analisi comportamentale applicata e del comportamento verbale con specifica esperienza in attività con persone affette da disturbi dello spettro autistico e saranno impegnate in tutte le attività terapeutiche previste da progetto.

Tutti i professionisti di cui al punto 2 e 3 avranno invece funzione di supervisione e coordinamento degli operatori e di monitoraggio dell'attività condivisa col referente aziendale del progetto.

Gli Enti dovranno allegare nell'istanza i curricula degli operatori che intenderanno utilizzare nelle attività.

ETÁ	Num. SOGGETTI	FIGURE PROFESSIONALI	N. utenti	N. ore prestaz. mensili X 1 utente	N. ore prestaz. annue X 1 utente	Tot ore prestaz. annue
< 3	100	Professionisti con laurea triennale con specializzazione in tecniche cognitivo-comportamentali	100	8	88	8800
		Logopedisti	100	8	88	8800
		Terapisti della Riabilitazione NeuroPsicomotoria	60	8	88	5280
3 - 18	200	Professionisti con laurea triennale con specializzazione in tecniche cognitivo comportamentali	200	8	88	17600
		Logopedisti	100	6	66	6600
		Terapisti della Riabilitazione NeuroPsicomotoria	50	8	88	4400
> 18	100	Professionisti con laurea triennale con specializzazione in tecniche cognitivo comportamentali	100	8	88	8800
tutte	400	Neuropsichiatra infantile	400			1100
tutte	400	Psicologo con laurea Magistrale e specializzazione cognitivo-comportamentale	400			2200
tutte	400	Assistente Sociale con laurea triennale	400			2200

Al fine di garantire la qualità degli interventi da erogare e tenuto conto della complessità del disturbo su cui si intende intervenire, in sede di valutazione delle istanze sarà valutata l'esperienza specifica degli operatori utilizzati nel trattamento del disturbo Autistico. In particolare nei curricula gli operatori dovranno attestare l'eventuale esperienza professionale specifica nell'ambito del

Disturbo Autistico svolta presso strutture pubbliche e/o Accreditate o in servizi specifici per il trattamento del disturbo Autistico.

La commissione di gara attribuirà il seguente punteggio (Criterio A-1):

- Punti 5 nel caso il cui la percentuale di tutti gli operatori indicati con esperienza specifica superiore o uguale a 2 anni sia tra il 70 e il 100 % del totale;
- Punti 4 nel caso il cui la percentuale di tutti gli operatori indicati con esperienza specifica superiore o uguale a 2 anni sia tra il 60 e il 70 % del totale;
- Punti 3 nel caso il cui la percentuale di tutti gli operatori indicati con esperienza specifica superiore o uguale a 2 anni sia tra il 50 e il 60 % del totale;
- Punti 2 nel caso il cui la percentuale di tutti gli operatori indicati con esperienza specifica superiore o uguale a 2 anni sia tra il 30 e il 50 % del totale;
- Punti 1 nel caso il cui la percentuale di tutti gli operatori indicati con esperienza specifica superiore o uguale a 2 anni sia tra il 15 e il 30 % del totale;
- Punti 0 nel caso il cui la percentuale di tutti gli operatori indicati con esperienza specifica superiore o uguale a 2 anni sia inferiore al 15 % del totale;

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI PROFESSIONISTI IMPIEGATI

Gli Enti dovranno dichiarare nell'istanza, pena esclusione, che tutti gli operatori impiegati nelle attività sono in possesso dei titoli e delle specializzazioni richieste. Il possesso dei requisiti dei professionisti dovrà essere sempre mantenuto per tutta la durata dell'appalto. La mancanza di questi requisiti, accertata in qualunque momento dall'ASP, sarà causa di annullamento del contratto.

SOSTITUZIONI

Eventuali subentri di operatori nel corso delle attività potranno avvenire a seguito di relazione giustificativa del legale rappresentante dell'ente con personale avente pari requisiti. Tali sostituzioni non potranno superare, durante la durata del contratto, la misura del 30% del complesso delle figure impiegate sin dall'inizio delle attività. Le necessarie supplenze vanno, ove possibile, programmate e in ogni caso comunicate tempestivamente al referente aziendale del progetto. Il non rispetto di tali modalità può essere causa di risoluzione del contratto.

MODALITÀ DI TARIFFAZIONE E DI PAGAMENTO

Il costo delle prestazioni degli operatori con laurea triennale e specializzazione in tecniche cognitivo-comportamentale, dei logopedisti, degli psicomotricisti e degli assistenti sociali viene fissato in € 20,00/ora al lordo.

Il costo delle prestazioni medico-neuropsichiatriche e psicologiche svolte da professionisti con laurea Magistrale e con specializzazione cognitivo comportamentale viene fissato in € 24,00/ora al lordo.

Alla somma totale delle prestazioni da garantire per l'espletamento del servizio/annuo va aggiunto il 10% per costi generali di organizzazione e di coordinamento.

L'importo complessivo del servizio oggetto del presente bando per tre anni di attività comprensivo di IVA è di € 4.382.400,00.

Il costo del servizio sarà calcolato mensilmente sulla base delle prestazioni effettuate e documentate.

Alla fine di ogni annualità saranno calcolate le economie eventualmente realizzate e sarà ricalcolato il numero di prestazioni suddivise per fasce d'età, che la ditta sarà tenuta ad erogare, anche in misura superiore alle prestazioni annue previste dal presente capitolato, nei limiti delle prestazioni dovute nel triennio.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI	N. ore di prestazioni annue previste	Costo orario in euro Prestazione	Costo Annuo in euro prestazioni
Neuropsichiatra infantile	1100	24	26400
Psicologo con laurea magistrale e specializzazione cognitivo - comportamentale	2200	24	52800
Logopedisti	15400	20	308.000
Terapisti della Riabilitazione NeuroPsicomotoria	9680	20	193.600
Assistente Sociale	2200	20	44.000
Operatore con laurea triennale e specializzazione in tecniche cognitive comportamentali	35200	20	704.000
Costo annuale prestazioni			1.328.000
Costi annuali di organizzazione e di coordinamento (10%)			132.800
TOTALE ANNUALE (IVA compreso)			1.460.800*
TOTALE COSTO NEL TRIENNIO (IVA compreso)			4.382.400*

* Tale importo può variare in riferimento al numero di prestazioni effettivamente espletate dalla ditta aggiudicataria

POLIZZA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicataria dovrà essere adeguatamente assicurata contro i danni a cose e persone che venissero arrecati nell'espletamento dei servizi.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere presentata alla ASP di Palermo.

Art. 8 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione delle offerte dei partecipanti ammessi sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

A) QUALITÀ - punteggio massimo attribuibile: punti 60;

B) PREZZO - punteggio massimo attribuibile: punti 40

Ai fini dell'aggiudicazione verranno presi in considerazione, per ciascun concorrente: il punteggio totale attribuito alla qualità del servizio e il punteggio totale attribuito per il prezzo.

ELEMENTO A) PUNTEGGIO QUALITÀ

(N.B.: In caso di impossibilità da parte della Commissione di valutare, per mancanza di idonea documentazione, l'intero elemento Qualità, e dunque tutti i fattori che lo compongono, il soggetto

partecipante verrà direttamente escluso dalla gara; in caso di documentazione relativa solo a singoli fattori verranno valutati esclusivamente gli stessi).

Il punteggio sarà ripartito per criteri e sub-criteri costituenti la qualità, che di seguito si riportano:

A	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI QUALITÀ DEL PROGETTO (MASSIMO 52 PUNTI)	SUB-CRITERI	Punteggio attribuibile
1	Completezza del progetto: descrizione del servizio e congruità degli operatori proposti	Possesso e utilizzo di strumentazioni e mezzi atti a differenziare i servizi per le differenti fasce di età e le diversi sedi di attività	Da 0 a 5
		Utilizzo di un numero congruo di operatori per gli interventi comportamentali come previsto all'art.7	Da 0 a 5
		Utilizzo di un numero congruo di logopedisti come previsto all'art.7	Da 0 a 5
		Utilizzo di un numero congruo di Tecnici della riabilitazione Neuropsicomotoria come previsto all'art.7	Da 0 a 5
		Curricula degli operatori con esperienza specifica congruente con l'oggetto del servizio -	Da 0 a 5
		Massimo punteggio attribuibile per il criterio 1	25
2	Modalità che assicurino la continuità del servizio e della presa in carico dei singoli pazienti, il minor turnover possibile di operatori al fine di garantire la continuità di trattamento e la stabilità delle figure che erogano le prestazioni	Previsione di modalità condivise e integrate della presa in carico, dei trattamenti e delle tecniche utilizzate	Da 0 a 5
		Organizzazione del personale e previsione di modalità strutturate per sostituzioni e supplenze	Da 0 a 5
		Massimo punteggio attribuibile per il criterio 2	10
3	Supervisione	Curricula dei professionisti con funzioni di supervisione	Da 0 a 3
		N. ore e modalità organizzative supervisione	Da 0 a 2
		Massimo punteggio attribuibile per il criterio 3	5
4	Formazione	Curricula dei professionisti con funzioni di formazione	Da 0 a 3
		N. ore e modalità organizzative attività di formazione	Da 0 a 3
		Massimo punteggio attribuibile per il criterio 4	6
5	Sistema di monitoraggio e valutazione dei casi trattati	Disegno del monitoraggio e della valutazione in itinere	Da 0 a 3
		Utilizzo tecnologie innovative	Da 0 a 3
		Massimo punteggio attribuibile per il criterio 5	6
Massimo punteggio attribuibile per i sei criteri di qualità del progetto:			52
B	CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DELL'ENTE* (MASSIMO 8 PUNTI)		
1	Generale: precedenti attività non specifiche dell'oggetto del bando rivolte a persone affette da Autismo in convenzione con P.A.	(0,5 punti x anno di attività. Massimo 3 punti)	Da 0,5 a 3
2	Specifiche: precedenti attività specifiche dell'oggetto del bando rivolte a persone affette da Autismo in convenzione con P.A.	(1 punto x anno di attività. Massimo 5 punti)	Da 1 a 5
Massimo punteggio attribuibile per i due criteri relativi all'esperienza dell'ente:			8
MASSIMO PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE			60

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica sarà assegnato, per ciascun fattore di valutazione, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta rispetto al requisito, variabile tra 0 e 1;

∑ = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti di valutazione [V(a)_i] di ciascun requisito ovvero di ciascun fattore (i), la Commissione utilizzerà la seguente metodologia:

a) - ogni componente della commissione di gara darà una valutazione discrezionale in base ai seguenti coefficienti:

Giudizio Coefficiente di attribuzione

Ottimo 1,0

Buono 0,8

Discreto 0,7

Sufficiente 0,6

Mediocre 0,4

Scarso 0,2

Insufficiente 0,0 comporta esclusione dalla gara

b) - dopo sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti da tutti i commissari per ciascun fattore;

c) - si trasformerà la predetta media in coefficiente definitivo, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima attribuite ad ogni offerta;

d) - si trasformerà il coefficiente definitivo in punteggio mediante l'applicazione della formula sopra riportata.

La sommatoria dei punti ottenuti per ciascun fattore, oggetto di valutazione dell' Offerta Tecnica, determinerà il punteggio di Qualità dell'offerta Tecnica per la tipologia di servizio.

Le offerte che avranno ottenuto un punteggio di qualità inferiore a 35/60 verranno automaticamente escluse dalla gara e non saranno prese in esame nelle successive fasi di valutazione dell'offerta.

ELEMENTO B) - PREZZO: punteggio massimo attribuibile - punti 40 così distribuito:

L' offerta economica deve essere riferita separatamente a:

- costi personale con laurea triennale max punteggio 20
- costi personale neuropsichiatra infantile e Psicologo laurea quinquennale e specializzazione max punteggio 10
- costi organizzativi omnicomprensivi, max punteggio 10

Al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso verrà attribuito il max di punti per la tipologia di costo; agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi scaturenti dall'applicazione della seguente formula:

$$P_i = 10 \times C_{\min} / C_i$$

dove:

Pi = Punteggio offerto in corso di valutazione;

Ci = offerta attribuito in corso di valutazione;

Cmin = Offerta minimo offerto

I coefficienti come sopra attribuiti a ciascuna offerta verranno trasformati in punteggi definitivi.

Il costo totale offerto si otterrà per ognuno mediante la somma dei punteggi attribuiti al singolo concorrente per tipologia di costo.

Il Servizio sarà affidato, previa verifica della congruità delle offerte ai sensi degli artt. 86-87 e 88 del D.Lgs 163/2006 e smi e artt. 284 e 121, comma 10, DPR 20712010, all'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla somma del parametro qualità e del parametro prezzo, fatto, comunque, salvo quanto disposto dalla normativa in vigore.

Non sono consentite, a pena di esclusione, offerte in aumento o condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente.

Nel caso di parità di punteggio totale si procederà all'aggiudicazione nei confronti dell'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio relativo all'elemento PREZZO.

Nel caso di ulteriore parità si procederà, ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 827/24, ad esperire una licitazione a schede segrete, nella medesima seduta, fra i concorrenti che hanno presentato uguali offerte.

Qualora la gara di miglioria dovesse avere esito negativo si procederà ad estrazione a sorte.

Nessun compenso spetta alle imprese concorrenti, anche se non aggiudicatarie, per lo studio e la compilazione delle offerte, che non saranno restituite e resteranno di proprietà dell'ASP.

Verifica automatica della congruità

La ASP sottoporrà a verifica di congruità le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione ,saranno entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti (artt.86/87 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm .ii.).

Facoltà di verifica della congruità

E' fatta salva la facoltà della ASP di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. In caso di una sola offerta ritenuta valida la ASP si riserva la facoltà di non procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta.

Art.9 - VERIFICA OBIETTIVI

L'ASP Palermo si riserva la facoltà di verificare il corretto espletamento del servizio, nei modi e nei tempi che riterrà opportuni, e di valutare, con cadenza semestrale, il grado di raggiungimento degli obiettivi assistenziali, a cura del Responsabile del servizio oggetto della presente.

Il Direttore UOC NPJA

Dr. Pino Porrello


Il Direttore dei Dipartimento

Dr. Giorgio Serio
